

SANITÀ LAZIO, FABBRI E GAETA (UGL SALUTE): “NEL 2026 NIENTE ADDIZIONALE IRPEF 2026 PER CHI È IN SERVIZIO NEI PRONTO SOCCORSO. UN PASSO AVANTI PER LA DIGNITÀ DEL LAVORO.”

Publicato il 18 Dicembre 2025 di Alessandro Perondi



Categorie: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#), [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#), [RIETI e PROVINCIA](#), [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



Una delegazione della UGL Lazio, guidata dal segretario Armando Valiani, ha sottoscritto ieri con la Regione Lazio, alla presenza dell'Assessore al "Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste", Giancarlo Righini, il Direttore della Direzione Regionale "Ragione generale", Marco Marafini un accordo per il contenimento della pressione fiscale e il sostegno ai redditi medio-bassi. "Accogliamo con estremo favore, tra i vari provvedimenti adottati dalla Giunta, quello rivolto agli operatori sanitari in servizio presso i Pronto Soccorso della Regione Lazio a cui non verrà applicata l'addizionale IRPEF per l'annualità 2026. È un segno tangibile di attenzione verso professionisti che operano in prima linea per garantire cure ed assistenza ai cittadini. Questo però deve essere, e lo chiediamo con forza, un primo passo per garantire sempre maggiore dignità, diritti e sicurezza. Rileviamo, nell'accordo, anche un punto dedicato alla partecipazione dei lavoratori alla gestione e all'organizzazione delle società controllate dalla Regione. Un tema caro alle nostre radici sindacali che speriamo trovi pesto attuazione" dichiarano Fabrizio Fabbri, segretario della UGL Salute e Gianluca Gaeta, vicesegretario.

